Al Magnifico Rettore

PROPOSTA DI ATTIVAZIONE [1]

Master Universitario di I livello	☐	**Corso di Perfezionamento**	☐
Master Universitario di II livello	☐	**Corso di Formazione**	☒
Altra tipologia [2]	☐		

Titolo Educazione e natura: contesti, metodologie e apprendimenti

Title (inglese) Education and nature: enviroments, metodologies and learning

a) Proponente del corso Monica Guerra
Qualifica Ricercatore
Dipartimento Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"
Tel. 02/64484963
E-mail monica.guerra@unimib.it

b) Segreteria didattica e organizzativa
Struttura e indirizzo
Tel.
E-mail educazioneenatura@unimib.it

c) A.A. di attivazione 2017-2018
Data avvio corso[3] 4 novembre 2017
Data chiusura corso[4] 25 marzo 2018

d) Sito web del corso

e) Numero massimo allievi [5] 40
Numero minimo allievi [6] 15

f) Contributo d'iscrizione [7] € 500

g) Spazi /strutture utilizzati per lo svolgimento delle attività didattiche del corso

☒ Ateneo	Denominazione struttura/edificio (prevalente) e indirizzo Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" Villa di Breme Forno U6 - Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 e U16 - Via Giolli (angolo v. T. Mann) - 20126 Milano

	Via Martinelli 23 - Cinisello Balsamo

Altre sedi: [8]

☐ Enti Ospedalieri *(autorizzazione allegata o trasmessa via PEC)* [9]	
☒ Altra/e sede/i [10]	

h) Collaborazioni per risorse strutturali e/o strumentali e/o umane di soggetti esterni pubblici o privati (a titolo gratuito o con oneri) - *(le lettere di intenti devono essere inviate via PEC a* ateneo.bicocca@pec.unimib.it *per la stipula della relativa convenzione)*

Il proponente del corso dichiara di aver svolto un'indagine di mercato per l'individuazione dei seguenti soggetti esterni, in considerazione dell'indisponibilità di risorse interne dell'Ateneo:

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale	Nome Cognome Rappr. Legale
Università della Valle d'Aosta	Strada Cappuccini 2A, 11100 Aosta	Fabrizio Cassella (Rettore)
Tipologia collaborazione	**Costo previsto[11] / titolo gratuito**	**Motivazione della scelta del soggetto esterno[12]**
Risorse umane per docenza Spazi e strutture -selezionare- NOTE:	€ definito da piano finanziario € titolo gratuito €	Corso interuniversitario nell'ambito di collaborazione scientifica già in essere e specifica lettera di intenti.

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale	Nome Cognome Rappr. Legale
Università di Modena e Reggio Emilia	Via dell'Università 4, 41121 Modena	Giorgio Zanetti (Direttore Dipartimento di Educazione e Scienze Umane)
Tipologia collaborazione	**Costo previsto / titolo gratuito**	**Motivazione della scelta del soggetto esterno**
Risorse umane per docenza Spazi e strutture -selezionare- NOTE:	€ definito da piano finanziario € titolo gratuito €	Corso interuniversitario nell'ambito di collaborazione scientifica già in essere e specifica lettera di intenti.

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale	Nome Cognome Rappr. Legale
Tipologia collaborazione	**Costo previsto / titolo gratuito**	**Motivazione della scelta del soggetto esterno**
-selezionare- -selezionare- -selezionare- NOTE:	€ € €	

i) Contributi economici da parte di soggetti esterni pubblici o privati
(le lettere di intenti devono essere inviate via PEC a ateneo.bicocca@pec.unimib.it)

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale	Nome Cognome Rappr. Legale	Tipologia collaborazione	Importo in entrata [13]
			-selezionare-	€
			-selezionare-	€
			-selezionare-	€
			-selezionare-	€
NOTE:				

j) Agevolazioni economiche per gli studenti

☐ Sì ☒ No

Importo totale borse di studio	☐ In corso di definizione[14] ☐ Euro[15]

Criteri di assegnazione [16]

☐ Merito -ordine priorità-	☐ media votazioni prove di verifica intermedie ☐ graduatoria di selezione
☐ Reddito -ordine priorità- (attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario)	

Tipo di agevolazione	Quota per studente	N. studenti	Totale
☐ Borse di studio ≤ del contributo d'iscrizione (IMPORTI LORDI AZIENDALI, soggetti a tassazione come da normativa vigente)			
☐ Borse di studio **eccedenti** il contributo di iscrizione (IMPORTI LORDI AZIENDALI, soggetti a tassazione come da normativa vigente)			
☐ Altro			

k) STAGE: SI' ☐ **NO** ☒

L'avvio dello stage è previsto entro il primo mese di attività didattica? **SI'** ☐ **NO** ☐

Nominativo Tutor universitario / i *(solo docenti interni)*

Disponibilità soggetti ospitanti

Il proponente del corso dichiara che i seguenti soggetti sono stati contattati e sono disponibili ad accogliere in stage gli allievi del corso:

Ragione Sociale Soggetto ospitante	Indirizzo Sede Legale	Nominativo del referente aziendale	Indirizzo e-mail del referente aziendale	N. telefono del referente aziendale	N. allievi

Qualora intervengano variazioni nelle disponibilità degli enti, le stesse andranno segnalate all'Ufficio Stage prima dell'avvio dell'attività di stage.

l) Eventuale attivazione di precedenti edizioni

Corso di nuova attivazione	☒ **SI'** ☐ **NO** (già attivato -selezionare l'a.a.- / -selezionare l'a.a.-)

Motivazione per la riproposizione del corso *(in presenza di precedenti edizioni non avviate)* [17]

m) Delibere di approvazione del/i Dipartimento/i (con parere Scuole se presenti):

Consiglio di	Dip. Scienze Umane per la Formazione	23 marzo 2017
(eventuali altre strutture) **Consiglio di**	-selezionare struttura- -selezionare struttura- -selezionare struttura-	Inserire data seduta Inserire data seduta Inserire data seduta

n) Solo per corsi/master di area medica

Ai fini dell'individuazione dell'importo della copertura assicurativa di R.C. professionale medica-assistenziale, il proponente dichiara che l'attività formativa e didattica prevista è prevalentemente:

Di tipo INVASIVO ☐	Di tipo NON INVASIVO ☐

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

o) Obiettivi

Il tema della cosiddetta educazione naturale (educazione all'aperto, outdoor education, outdoor

learning,…) attraversa da tempo la riflessione culturale e, nello specifico, pedagogica. Oggi sono noti gli esempi provenienti dai paesi del Nord Europa, in cui il rapporto tra scuola e natura si concretizza innanzitutto nelle esperienze delle forest school, ma anche in proposte meno radicali, quali quelle delle classi all'aperto, realizzate in un piccolo cortile, un giardino, un angolo di un campo da gioco.
Queste esperienze e diversi studi mostrano come l'educazione naturale sia una modalità innovativa per lo sviluppo di numerosi apprendimenti, molti dei quali strettamente correlati alle competenze chiave europee (2006/962/CE): competenze civiche e sociali che si possono sviluppare nell'incontro con l'ambiente e quanti lo abitano; consapevolezza ed espressione culturale che si poggiano sullo sviluppo cognitivo ed emotivo e sulla possibilità di vivere esperienze globali; spirito d'iniziativa e intraprendenza che si amplificano nell'opportunità di messa alla prova e di problem solving che spazi non strutturati e ricchi di elementi sfidanti offrono; competenze in campo scientifico e tecnologico, che hanno come presupposto esplicitamente citato la conoscenza del mondo naturale.
Obiettivi generali del corso sono promuovere competenze specialistiche nel campo dell'educazione naturale essenziali sia per formare il personale di servizi educativi e scolastici impegnati a ripensare contesti di apprendimento ricchi e complessi nei quali educare i bambini, sia per attivare nuovi servizi educativi.
L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle relazioni didattiche e di ricerca sviluppate nel programma di studio e ricerca "Bambini 2.0: il bisogno di stare nella natura tra passato e futuro. Ricerca sui nuovi contesti formativi per la promozione dell'educazione naturale nella realtà italiana" (si veda convenzione sottoscritta tra UniMib Bicocca, UniBO, UniMORE, UniVDA). A tal fine, il corso sarà progettato, oltre che erogato, da un gruppo di lavoro congiunto formato da docenti dei tre dipartimenti direttamente coinvolti, oltre che dal dipartimento di UniBO che terrà un percorso parallelo.

p) Analisi del fabbisogno formativo e sbocchi occupazionali

Si avverte da alcuni anni un crescente interesse per una formazione all'incontro con la natura da parte degli educatori dei servizi, così come si assiste ad un crescere di iniziative rivolte a favorire le immersioni in natura. La lettura di tali bisogni ed il riconoscimento di tali contesti come occasioni importanti di riflessione invita all'attivazione di percorsi teorici e pratici che sostengano ed accompagnino in modo necessariamente più approfondito e maggiormente condiviso tali esperienze e tali interessi.
In tal senso, destinatari privilegiati del corso sono:
• Educatori e insegnanti, anche in formazione, coinvolti in proposte di educazione in natura o interessati alle opportunità che offre per l'inserimento lavorativo e per l'aumento della propria professionalità;
• Operatori, anche in formazione, di realtà formali o non orientate alla dimensione outdoor (agrinidi e agriasili, asili e scuole nel bosco, scuole all'aperto, centri di educazione ambientale,…);
• Operatori, anche in formazione, dell'accompagnamento e della fruizione didattico-ricreativa in natura (guide e accompagnatori naturalistici, operatori di parchi avventura,…).
Il professionista formato con il Corso "Educazione e natura: contesti, metodologie e apprendimenti" sarà in grado di: progettare contesti di apprendimento e sviluppo finalizzati al recupero di un contatto significativo e continuativo tra bambini/e e natura; svolgere con propria responsabilità attività di educazione naturale in ambiti formali e non formali; ridefinire i contorni del ruolo dell'adulto in una relazione educativa e didattica che abita contesti differenti da quelli abituali.

q) Organizzazione del Corso

Il corso si svolge in lingua: italiana

☐ Frequenza settimanale full-time (lun-ven) ☒ Frequenza settimanale part-time *(precisare)* ☒ Frequenza fine settimana *(precisare)* ☐ Altro *(specificare)*	Inserire giorni e orari di frequenza Venerdì pomeriggio una tantum Sabato e una tantum domenica
Note (precisare le modalità didattiche, l'eventuale attività e-learning o altra/e modalità) Lezioni, esercitazioni, attivazioni sul campo	

ORE E CFU [18]	**ORE**	**CFU**
Lezioni frontali e esercitazioni e/o laboratori	64	8
Stage [19]		
Prova finale [20] *(attività individuale per la preparazione-solo CFU)*	-	2
Totale	64	10

r) Prove di verifica del corso

La composizione delle commissioni giudicatrici previste per le diverse procedure del corso deve rispettare criteri oggettivi di trasparenza ed imparzialità (prevedendo la turnazione dei componenti), nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle norme vigenti.

Prove di verifica intermedie (esami):[21]	Tipo verifica	Valutazione [22]
☒ Sì ☐ No	☒ Prova scritta ☐ Prova orale	☐ Voto in trentesimi ☒ Giudizio di approvazione
Note:		

Prova finale [23]*(obbligatoria)*:	Tipo verifica	Note:
	☒ Prova scritta ☒ Prova orale	La prova finale consiste nella discussione di un elaborato di ricerca e progettazione

s) Obblighi di frequenza

La frequenza da parte degli iscritti alle attività del corso è obbligatoria.
Per l'acquisizione dell'attestazione finale è richiesta la presenza per almeno il 75% delle ore del corso.
Il Comitato di coordinamento stabilisce la percentuale di frequenza obbligatoria per ciascuna attività.

t) Titoli di studio richiesti per l'ammissione:

Laurea triennale	
TUTTE	
Numero classe	Denominazione

Laurea specialistica/magistrale	
TUTTE	
Numero classe	Denominazione

Laurea con ordinamento previgente al D.M. 509/99
TUTTE
Denominazione

Diploma universitario [24]
TUTTI
Denominazione

Altri titoli di studio equiparati [25]
Denominazione

Altri titoli o requisiti obbligatori

Titoli o requisiti preferenziali
…

u) Selezione

Tipologia delle prove di ammissione [26]	Valutazione titoli e CV
Titoli valutabili (tipo e punteggio)	Lauree, diplomi, corsi di perfezionamento, master, esperienze
Criteri di valutazione	Titoli e esperienze
Votazione espressa in	trentesimi
	Punteggio per voce
☒ Valutazione del Curriculum vitae et studiorum:	15
☒ Valutazione dei titoli:	15
☐ Prova scritta:	
☐ Colloquio:	
☐ Altro:	
Totale	30
Data/e [27] *(ipotesi: per date definitive vedi bando)*	
Orario *(ipotesi: per orari definitivi vedi bando)*	
Sede [28] *(ipotesi: per sede definitiva vedi bando)*	

v) Uditori [29]

SI ☒ **NO** ☐

Posti disponibili [30]	20%
Quota di partecipazione	400
Requisiti di accesso	Diploma di scuola superiore e/o esperienza nel settore
Modalità di selezione	Titoli e CV

w) Insegnamenti singoli [31] *(solo per i master)*

SI ☐ **NO** ☐

Posti disponibili [32]	
Quota di partecipazione [33]	
Requisiti di accesso [34]	

x) Comitato di Coordinamento [35]

Nome e cognome	Interno Ateneo	INTERNI: Dipartimento di afferenza ESTERNI: Ente/Azienda di appartenenza	Qualifica
Presidente *(Proponente e Direttore del corso)*			
Monica Guerra	Sì	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"	Ricercatrice confermata M-PED/03
Componenti			
Maja Antonietti	☐	Università di Modena e Reggio Emilia,Dipartimento di Educazione e Scienze Umane	Ricercatrice confermata M-PED/03
Fabrizio Bertolino	☐	Università della Valle d'Aosta, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali	Ricercatore confermato M-PED/01
Michela Schenetti	☐	Università di Bologna, Dipartimento di Scienze dell'Educazione	Ricercatrice confermata M-PED/03
Francesca Antonacci	☒	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"	Ricercatrice confermata M-PED/01
	☐		

y) Note particolari [36]

Nella progettazione di dettaglio, nella pubblicizzazione e nella realizzazione del corso saranno attivate le opportune forme di sinergia e collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Bologna promotore, sempre nell'ambito della convenzione in atto, di analoga iniziativa.

Modulo composto da 3 sezioni:
1. Proposta di attivazione
2. Regolamento didattico (comprensivo di piano didattico)
3. Piano finanziario [37]

Le sezioni 1 e 2 della presente proposta saranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo dopo l'approvazione degli Organi di governo.

Data 31/03/2017

Firma del proponente del corso

_____

NOTE PER LA COMPILAZIONE

[1] Ai sensi del vigente "Regolamento per l'attivazione di master universitari, di corsi di perfezionamento, di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi" dell'Università degli Studi di Milano–Bicocca, emanato con Decreto Rettorale n. 0027789 del 13 gennaio 2010 e successive modifiche.
[2] Specificare se corso post-diploma, post-laurea, progetto di formazione FSE (indicare bando di riferimento), ecc.
[3] Se I semestre, indicare una data tra il 2 e il 30 novembre; se II semestre, indicare una data tra il 1° e il 30 aprile.
[4] Indicare la data prevista per la prova finale (la durata minima per i master è annuale).
[5] E' il numero degli allievi ammissibili al corso, tale da garantire la qualità dell'attività didattica. E' possibile altresì prevedere un numero definito di posti riservati a studenti stranieri.
[6] E' il numero di allievi al di sotto del quale il corso non sarà attivato e sulla base del quale viene predisposto il piano finanziario.
[7] Per i master il contributo va versato in due rate e comprende un versamento di € 100 per partecipare alla selezione. Per gli altri corsi il contributo va versato al momento dell'immatricolazione. L'importo minimo del contributo di iscrizione è stabilito dal Consiglio di Amministrazione (corso di perfezionamento: € 1000 - master I livello: € 2000 – master II livello: € 3000).
[8] Se si utilizzano sedi esterne è obbligatorio compilare la tabella sottostante (punto h).
[9] Per i corsi di area medica va allegata alla proposta l'autorizzazione della direzione generale delle aziende o delle strutture ospedaliere pubbliche o private allo svolgimento da parte degli allievi di tutte le attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal corso. In alternativa, l'autorizzazione può essere inviata via PEC a ateneo.bicocca@pec.unimib.it.
[10] Se esterne all'Ateneo, è necessario stipulare apposita convenzione. Inserire i dati nella tabella sottostante.
[11] Da riportare nel piano finanziario.
[12] La scelta del soggetto esterno (contraente) cui affidare la collaborazione deve essere specificamente motivata con riferimento alle particolari competenze e all'indagine di mercato svolta.
[13] Da riportare nel piano finanziario.
[14] Allegare alla proposta un elenco dei possibili finanziatori e degli importi (anche se non definitivi), da definirsi comunque prima della pubblicazione del bando.
[15] Se l'importo disponibile è già definito è da compilare la sezione "tipo di agevolazione".
[16] L'indicazione precisa dei criteri di assegnazione è obbligatoria, anche in mancanza dei definitivi importi disponibili.
[17] Qualora una precedente edizione non sia stata avviata per mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti, è richiesto al proponente di motivare la riproposizione del corso.
[18] V. Piano didattico.
[19] Obbligatorio per i Master Universitari.
[20] La prova finale può rilasciare CFU solo se sono previste anche le prove intermedie.
[21] Per i Master Universitari le prove di verifica intermedie, suddivise per insegnamento, sono obbligatorie. Per i Corsi di perfezionamento e le altre tipologie formative di norma le prove di verifica intermedie non sono previste.
[22] Le prove di verifica intermedie possono dare luogo a votazione in trentesimi o a un semplice giudizio di "approvazione" (specificare sulla tabella "piano didattico"). Qualora si intenda assegnare premi di studio sulla base dei risultati conseguiti nel corso, le prove di verifica intermedie devono sempre dare luogo a votazione.
[23] La prova finale non dà luogo a votazione specifica, ma solo a giudizio di approvazione.
[24] Per i master di I livello sono ammissibili i D.U. triennali, per gli altri corsi sono ammissibili tutti i D.U.
[25] Es. Diplomi AFAM (con maturità), Diplomi ISEF, Diplomi professioni sanitarie (specificare quali e se è previsto anche il diploma di maturità), assistenti sociali, ecc.
[26] Specificare se è previsto colloquio, prova scritta o altro (sempre in presenza) o se sarà effettuata solo la valutazione del c.v. e dei titoli.
[27] La data sarà indicata sul bando. Calcolare minimo 40 giorni prima della data di avvio.
[28] Indicare solo se la selezione prevede la presenza dei candidati.
[29] E' possibile prevedere la presenza di uditori per i quali non è previsto lo stage, ai quali, al termine del corso, potrà essere rilasciato un attestato di partecipazione senza il riconoscimento dei CFU.
[30] Massimo 20% dei posti disponibili per il corso.
[31] E' possibile prevedere l'iscrizione a singoli insegnamenti per un massimo di trenta CFU. Al termine, previo superamento delle relative verifiche, sarà rilasciata regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei CFU acquisiti. È consentita l'iscrizione solo ad insegnamenti teorici che non prevedano attività cliniche, diagnostiche e strumentali su pazienti.
[32] Massimo 20% dei posti disponibili per il corso.
[33] La quota di iscrizione per singoli insegnamenti è da stabilirsi nella misura minima di € 100/1 CFU per i master di I livello e di € 150/1 CFU per i master di II livello (quota deliberata dal Consiglio di Amministrazione).
[34] Possono iscriversi solo persone aventi il titolo necessario per l'accesso a un master universitario dello stesso livello.
[35] Minimo sei componenti per i Master e tre negli altri casi, almeno la metà dei quali docenti interni di ruolo, con specifica competenza nel settore considerato.
[36] Utilizzare questo spazio per eventuali particolari segnalazioni relative alla specificità del progetto formativo non inseribili nei campi precedenti (compresa l'eventuale indicazione di un numero minimo di studenti superiore a 15).
[37] Redatto sulla base del numero minimo di allievi.

A.A.:	2017-2018	PIANO DIDATTICO (PARTE INTEGRANTE DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO)
TIPOLOGIA DI CORSO:		Altra tipologia
TITOLO:		Educazione e natura: contesti, metodologie e apprendimenti

N.B. Le celle in grigio sono a compilazione automatica e non vanno modificate

INSEGNAMENTI										MODULI DIDATTICI (EVENTUALI)				COPERTURA INSEGNAMENTI						
codice (segreteria)	denominazione insegnamenti in lingua italiana e in lingua inglese	CFU (1)	settore scientifico-disciplinare (2)	ore di attività (3)	responsabile insegnamento (4)	tipo di verifica (5)	valutazione verifica (6)	sintesi obiettivi formativi (7)	sintesi contenuti (8)	denominazione moduli (9)	CFU (10)	settore scientifico-disciplinare (11)	ore di attività (12)	forma didattica (13)	ore di attività (14)	tipo di copertura (15)	nome docente o "BANDO" (16)	settore scientifico-disciplinare (17)	art.3 o art.7 per docenti esterni (18)	Dipartimento o altro Ateneo o Ente di appartenenza (19)
	Pedagogia della natura	2	PED/01	16	Fabrizio Bertolino	S	G	Conoscere ragioni e significati delle esperienze educative in natura. Conoscere autori e prospettive di riferimento. Condividere esperienze pratiche e riflessive in e di natura.	I bambini 2.0 e il bisogno di relazione con la natura. Alle radici del rapporto tra bambini e natura in educazione: finalità, autori e contesti. Attività in campo.					Lezione	14	esterno	Fabrizio Bertolino	M-PED/01		Università della Valle d'Aosta, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
														Lezione	2	interno	Francesca Antonacci	M-PED/01		Università di Milano Bicocca, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione
	Didattica della natura: contesti e apprendimenti	3	PED/03	24	Monica Guerra	S	G	Conoscere i principali nodi teorici in ambito didattico-educativo. Conoscere e discutere le più rilevanti esperienze attuali. Approfondire gli apprendimenti offerti dalle esperienze in natura.	L'educazione naturale come possibilità di sviluppo e apprendimento. Progettazioni educative e didattiche in natura. Contesti di apprendimento in natura.					Lezione	12	interno	Monica Guerra	M-PED/03		Università di Milano Bicocca, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione
														Lezione	4	esterno	Maja Antonietti	M-PED/03		Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Educazione e Scienze Umane
														Seminario	8	esterno	Michela Schenetti	M-PED/03		Università di Bologna, Dipartimento di Scienze dell'Educazione
	Didattica della natura: metodologie	2	PED/03	16	Maja Antonietti	S	G	Conoscere metodologie e strumenti dell'educazione in natura.	Osservazione, progettazione e documentazione in natura.					Lezione	10	esterno	Maja Antonietti	M-PED/03		Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Educazione e Scienze Umane
														Lezione	6	interno	Monica Guerra	M-PED/03		Università di Milano Bicocca, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione
	Interdisciplinarietà e natura	1	PED/03	8	Monica Guerra	S	G	Comprendere le potenzialità multidisciplinari delle esperienze di educazione in natura.	Antropologia e natura. Didattica delle scienze naturali. Biofilia ed ecologia affettiva. La rete degli asili nel bosco.					Seminario	2	interno	Mauro Van Aken	M-DEA/01		Università di Milano Bicocca, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione
														Seminario	2	esterno	Tiziana Altiero	BIO/05		Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Educazione e Scienze Umane
														Seminario	2	esterno	Barbiero Giuseppe	BIO/07		Università della Valle d'Aosta, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
														Seminario	2	esterno	Paolo Mai			Asilo nel bosco Ostia Antica - Comitato Promotore per l'educazione in natura
	TOTALE ORE/CFU (escluso stage)	8		64							8		64		64					
	STAGE	0		0							0		0		0					
	PROVA FINALE (20)	2									2									
	TOTALE ORE/CFU	**10**		**64**							**10**		**64**		**64**					

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO	INDICARE SI O NO
E' PREVISTA LA PRESENZA IN AULA DI **TUTOR**?	**SI**

Firma del proponente del corso:

_____

Data _____